



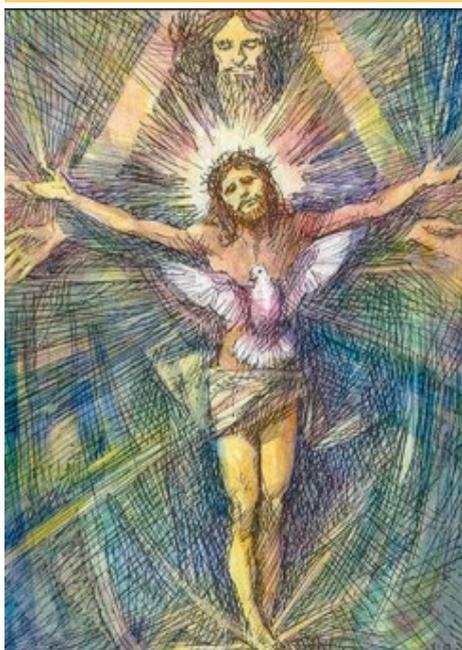
PARROCCHIA SAN GIOVANNI BOSCO - BRESCIA - Tel. 030. 22.13.39

Domenica 26 maggio 2024

Foglio Liturgico - 21/2024

Anno B
Santissima Trinità
Solennità

La Trinità ci fa rinascere ogni giorno a vita nuova



Vangelo di Matteo 28,16-20

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato.

Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono.

Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

ASSEMBLEA PARROCCHIALE

Martedì 4 giugno 2024

In Oratorio

dalle ore 18.30 alle ore 21:00

Intervento del Parroco

Gruppi di lavoro

Conclusione e Pizzata

Celebrare oggi la Solennità della Santissima Trinità significa entrare in contatto con uno dei più grandi misteri della nostra fede: irriducibile alla nostra ragione, inafferrabile ed inspiegabile nella sua totalità ed indimostrabile.

Conosciamo la Trinità perché si offre a noi, alla nostra vita ed alla nostra fragile umanità trasformandoci nella misura in cui, abbassata ogni resistenza e razionalizzazione, ci lasciamo penetrare dal mistero.

Non ci sono termini che possano spiegare la Trinità, proprio come non esiste modo per dimostrare a qualcuno di essere amato.

Chi - in amore - chiede prove, lo fa perché ha smesso di amare. Così è per il mistero della Trinità. Padre, Figlio e Spirito Santo sono uniti dall'amore; si offrono a noi per amore; ci portano nel loro grembo di vita con amore; ci fanno vivere, spezzando le catene della morte, amandoci. Per noi è stata aperta una sorta di porta di sicurezza, con accesso immediato. È lo Spirito Santo.

L'amore che ininterrottamente circola tra Padre e Figlio non è un blocco chiuso, ma una spirale aperta. Lo Spirito che ha avvicinato Dio all'umanità nell'Incarnazione, oggi ha il compito di avvicinare la terra al cielo, l'umanità a Dio, la storia all'eternità.

È lo Spirito, la cui vitalità abbiamo celebrato a Pentecoste, a portarci nel grembo di Dio, a farci entrare nel mistero della Sua vita, facendo in modo che ognuno di noi possa essere costantemente abbracciato dall'amore.

La Trinità non è un mistero da svelare, ma un grembo in cui vivere, in cui esistere, in cui rinascere, ogni giorno, a nuova vita.

Credere nel Dio Trinità vuol dire scegliere di essere fedeli discepoli di un Dio che ha voluto per Sé - e per noi - la prossimità, la misericordia, il dono.

La Scrittura ci rivela che Dio è il vivente, il salvatore, il santo: è Padre e Figlio e Spirito

Santo. In quanto donazione gratuita, senza riserve, è il Padre; in quanto accoglienza grata e attiva è il Figlio; in quanto perfetta unità tra colui che dona e colui che accoglie è lo Spirito Santo. **“Ecco sono tre: l'Amante, l'Amato, l'Amore”** affermava Sant'Agostino.

Dio è Amore e l'amore fonde le tre Persone senza confonderle; le distingue, ma non le separa; le pone nell'ordine della carità, ma non le subordina l'una alle altre.

Le tre Persone sono una con l'altra, una per l'altra, una nell'altra: ecco le tre preposizioni trinitarie: con-per-in.

Sono le tre preposizioni della spiritualità di comunione: vivere non gli uni senza gli altri, sopra o contro gli altri, ma gli uni con e per gli altri, gli uni negli altri.

La fede che ora professiamo fa zampillare la speranza che un giorno ci sarà dato di partecipare in piena luce alla comunione trinitaria ed in questa Santa Eucaristia ci offre tutto l'amore che ci occorre come viatico per il nostro pellegrinaggio di vita.

La storia continua tra fatiche e dubbi, gioie e tribolazioni, ma è una storia d'amore, già vivificata, salvata e santificata dal Padre che da sempre ci ha scelti e chiamati e continua a guardarci e a custodirci fino all'ultimo giorno. Credere in un solo Dio non significa fare un po' di aritmetica applicata al trascendente. Dio non è calcolo e quantità, ma amore e bellezza.

Come ripeteva Sant'Agostino, l'uomo non può illudersi di racchiudere l'infinito mistero di Dio nella sua piccola mente.

Con San Paolo ripetiamo: **“Solo lo Spirito di Dio conosce i segreti di Dio e solo lo Spirito del Signore ci poteva rivelare le profondità del mistero di Dio”** (1Cor 2,10-11).

Ecco perché battezziamo nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

don Diego - Parroco

18 maggio a Verona con il Papa



Papa Francesco è arrivato in elicottero a Verona sabato 18 maggio alle 8.00 presso lo Stadio Bentegodi, accolto dal Vescovo, Mons. Domenico Pompili, dal Presidente della Regione Veneto e dal Sindaco della città scaligera. Il primo appuntamento nella Basilica di San Zeno per l'incontro con i consecrati, sacerdoti e religiosi ai quali il Pontefice ha raccomandato: "Il Sacramento della Riconciliazione

non sia una seduta di tortura. Perdonate tutto senza far soffrire, aprendo il cuore alla speranza. La Chiesa ha bisogno di perdono. Andate, o meglio, andiamo avanti con coraggio. Grazie per il vostro impegno nell'apostolato. Abbiamo la grazia e la gioia di stare insieme sulla nave della Chiesa, tra orizzonti meravigliosi e tempeste allarmanti, ma senza paura, perché il Signore è sempre con noi ed è Lui ad avere il timone, a guidarci, a sostenerci".

Sul sagrato della Basilica di San Zeno, il Santo Padre è stato abbracciato dall'entusiasmo di circa **7 mila bambini e ragazzi**. "Come i discepoli di Gesù, siate segno di pace in un mondo stravolto da tante guerre in Ucraina, in Terra Santa, in Africa, in Myanmar. Come Gesù predica la pace e manda i Suoi discepoli in tutto il mondo, i bambini possono essere apostoli che predicano la condivisione del bene anche in mezzo alle difficoltà o nei momenti più bui con la forza della fede in Gesù".

Alle 10.30 il Pontefice ha partecipato all'incontro "**Arena di Pace - Giustizia e Pace si baceranno**", momento clou della visita apostolica alla città scaligera accolto da una standing ovation.

Nell'anfiteatro romano riecheggiate le parole dell'israeliano Maoz Inon, a cui Hamas ha ucciso i genitori il 7 ottobre, e del palestinese Aziz Sarah, a cui la guerra ha strappato il fratello, che hanno condiviso la loro testimonianza di fronte ad oltre 12 mila persone ed insieme hanno abbracciato il Papa per mandare a tutti un segnale di Pace nel nome della sofferenza comune di due popoli. "Il nostro dolore, la nostra sofferenza ci ha riavvicinati per creare un futuro migliore" - hanno dichiarato mentre l'intera Arena si è alzata in piedi a sentire queste parole, tra bandiere della pace e fazzoletti bianchi sventolanti. "Grazie fratelli!" - ha esordito il Papa - *La sofferenza di questi due fratelli è la sofferenza di due popoli. Loro hanno avuto il coraggio di abbracciarsi. Questo non solo è coraggio e*

testimonianza di voler la pace, ma anche un progetto di futuro.

A che serve la guerra? Guardando l'abbraccio di questi due uomini, ognuno dal suo cuore preghi il Signore per la pace e prenda una decisione interiore di fare qualcosa per finire con le guerre. Pensiamo ai bambini, questa guerra, le tante guerre, quale futuro avranno?

Pensiamo ai vecchi che hanno lavorato tutta la vita per portare avanti questi due Paesi e adesso patiscono una sconfitta storica che poi è una sconfitta di tutti noi. Preghiamo per la pace e diciamo a questi due fratelli che portino questo desiderio nostro e la volontà di lavorare per la pace al loro popolo. Uomini e donne tessitrici e tessitori di dialogo in Terra Santa, chiedete ai leader mondiali di ascoltare la vostra voce, di coinvolgerli nei processi negoziali, perché gli accordi nascano dalla realtà e non da ideologie che non hanno piedi per camminare, non hanno mani per curare le ferite, non hanno occhi per vedere le sofferenze dell'altro. La pace si fa con i piedi, le mani e gli occhi dei popoli coinvolti. Non diventate spettatori della guerra cosiddetta 'inevitabile'. Non semiamo morte, distruzione, paura. Semiamo speranza! Come diceva don Tonino Bello: "In piedi costruttori di pace!".

E tutta l'Arena di Verona si è effettivamente alzata in piedi facendo uscire fuori dalle sue storiche mura il grido del Papa e dell'umanità che non vuole la guerra.

Il Santo Padre ha poi raggiunto la Casa Circondariale di Montorio, accolto nel giardino dai direttori del Carcere e della Polizia penitenziaria: qui ha salutato gli agenti, i 592 detenuti ed i volontari e si è fermato a pranzo con i carcerati.

"La vita è sempre degna di essere vissuta: c'è sempre speranza per il futuro, anche quando tutto sembra spegnersi" - ha affermato il Santo Padre - *Non siamo materiale di scarto: nessuno deve perdere di vista la "porta della speranza"* perché non c'è vita umana senza orizzonte.

Papa Francesco ha consegnato ai detenuti un'immagine della Madonna con il Bambino, figura comune sia al cristianesimo, sia ai musulmani ed ha impartito a tutti una benedizione silenziosa nel rispetto delle persone di ogni credo religioso.

Nel pomeriggio ha presieduto la celebrazione delle 15.00 allo Stadio Bentegodi per rientrare quindi a Roma in elicottero.



Il Rettor Maggiore saluta l'Africa a partire dal Campo Rifugiati di Palabek in Uganda



Dal 5 al 7 maggio il Rettor Maggiore dei Salesiani, Card. Ángel Fernández Artime, in uno dei suoi ultimi impegni internazionali come X Successore di Don Bosco, ha visitato in Uganda il Campo per Rifugiati di Palabek ed in seguito ha raggiunto anche altre Opere salesiane in Africa, a pochi mesi dalla conclusione del suo mandato, stabilita da Papa Francesco per il prossimo 16 agosto 2024.

L'insediamento di Palabek fu istituito nel 2016 dalle Nazioni Unite su un'area di 400 chilometri quadri dove la Missione dei Salesiani opera dal 2017; in questo vastissimo insediamento convivono circa 15 mila Ugandesi del Nord del Paese e oltre 70 mila profughi provenienti soprattutto dal Sudan del Sud in fuga dalla guerra, dalle violenze e persecuzioni. Questa area di confine è diventata una casa per i rifugiati, il 60% dei quali ha meno di 13 anni.

A Palabek, che in lingua locale *acholi* significa "metti via la spada", i Salesiani hanno costruito scuole, attivato corsi di Formazione Professionale con progetti agricoli e di allevamento, parrocchie e luoghi di culto con la nuova chiesa della "Santa Croce" e cappelle nei villaggi vicini, aiutando nell'educazione, nella distribu-

zione di cibo e nel lavoro pastorale.

Accompagnato dal Consigliere Regionale per l'Africa Madagascar, don Alphonse Owoudou, a Palabek il Card. Fernández Artime ha partecipato ad un raduno giovanile sul tema del Capitolo Generale 29° **"APPASSIONATI PER GESÙ CRISTO, DEDICATI AI GIOVANI"** ed ha conosciuto la realtà dei campi profughi.

Domenica 12 maggio il Rettor Maggiore ha raggiunto, nella Repubblica Democratica del Congo, l'Opera Salesiana *Imara* di Lubumbashi: qui, per la prima volta da quando è diventato Vescovo, ha conferito l'ordinazione diaconale a 12 Salesiani appartenenti a diverse circoscrizioni africane (nove dell'Africa Centrale; uno ciascuno per Africa Grandi Laghi, Africa Congo Congo e Madagascar).

"Ho fortemente voluto questo itinerario in Africa - ha precisato il Card. Fernández Artime - **a contatto con realtà tra le più significative della missione salesiana di questo continente, in primo luogo per riaffermare l'importanza della presenza salesiana africana per tutta la Congregazione.**

Ho scelto don Owoudou come Regolatore del prossimo Capitolo Generale 29, perché la crescita della Congregazione nella Regione Africa-Madagascar esprime la rilevanza del contributo che Salesiani, Famiglia Salesiana e giovani dell'Africa possono dare all'intero movimento salesiano.

Mi preme poi accompagnare da vicino lo sviluppo e la crescita ulteriori di questa fiorente presenza salesiana, per il bene dei giovani africani e di quelli del mondo intero.

Con questo viaggio intendo anche assicurare la vicinanza della Congregazione al popolo africano e, nonostante tante ferite e situazioni difficili, far percepire loro che i Salesiani ci saranno sempre per i giovani più poveri e bisognosi.

La Visitatoria Salesiana AGL-Africa Grandi Laghi sta dedicando grandi forze e un fortissimo impegno a questa causa.

Qui ho sperimentato in prima persona l'impatto che la presenza salesiana ha nella vita di coloro che hanno bisogno. Essendo questa la missione in prima linea della Visitatoria AGL, sarebbe un peccato per un Salesiano rifiutare l'opportunità di risiedere e lavorare tra la gente di Palabek.

Sono fiducioso che Don Bosco sia contento del lavoro che i Salesiani stanno facendo per sostenere i giovani di Palabek. Maria Ausiliatrice e Don Bosco benedicano questa missione ora e in futuro perché il sogno dei Salesiani, il nostro sogno, è lavorare con i giovani e per i giovani, sempre!"

Non è bene che l'uomo sia solo

Curare il malato curando le relazioni

Giornata Diocesana del malato



DIOCESI DI BRESCIA

1984-2024



Domenica
26 maggio 2024

Cattedrale
di Brescia

Ore 15.00

Accoglienza

Ore 15.30

Santo Rosario

Ore 16.00

Messa presieduta dal
Vescovo Pierantonio Tremolada

Domenica 26 maggio Brescia celebra la Giornata Diocesana del Malato secondo il tema del Messaggio di Papa Francesco per la 32esima Giornata Mondiale del Malato dell'11 febbraio **"Non è bene che l'uomo sia solo"**. **Curare il malato curando le relazioni**, ispirato al capitolo 2 del Libro della Genesi (Gen 2,18). "Gli ammalati, i fragili, i poveri - scrive il Papa - sono nel cuore della Chiesa e devono essere anche al centro delle nostre attenzioni umane e premure pastorali. Non dimentichiamolo! E affidiamoci a Maria Santissima, Salute degli infermi, perché interceda per noi e ci aiuti ad essere artigiani di vicinanza e di relazioni fraterne".

Per vivere la Giornata Diocesana del Malato domenica 26 Maggio sono in programma dalle 15.00 in Cattedrale a Brescia la recita del Rosario e la celebrazione eucaristica presieduta dal Vescovo Pierantonio.



ASD DON BOSCO OPEN DAY

CALCIO

28 & 31 MAGGIO
DALLE 17:00 ALLE 18:30

PALLAVOLO

27 & 29 MAGGIO
DALLE 16:15 ALLE 17:45

segreteria@asddonboscobrescia.eu



Ivo 3461825226
Roberto 3389368633



VIA SAN GIOVANNI BOSCO, 15 - BRESCIA

Corsa contro la Fame 2024 alla Scuola "Maria Ausiliatrice"

BAIC82200L - RW4CXMV - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000757 - 19/02/2024 - V.4 - E

UN PROGETTO TRASVERSALE CHE COPRE TUTTE LE ORE DI EDUCAZIONE CIVICA

PAESE FOCUS: BANGLADESH

10° EDIZIONE ITALIANA - 8 MAGGIO 2024

LA CORSA CONTRO LA FAME

PROGETTO DIDATTICO INTERNAZIONALE GRATUITO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE E ALLA SOLIDARIETÀ

CORSA CONTRO LA FAME | CONI | In collaborazione con: DEASCUOLA | LaFabbrica | scuola.net

Venerdì 10 Maggio tutti gli alunni della Scuola Primaria "Maria Ausiliatrice" e i "Delfini" della Scuola dell'Infanzia hanno partecipato alla "CORSA CONTRO LA FAME".

L'iniziativa è promossa anche quest'anno dall'organizzazione umanitaria internazionale "Azione contro la Fame" che opera per ridurre la fame nel mondo con programmi salvavita ed interventi di nutrizione, acqua e igiene, sicurezza alimentare in circa 50 Paesi e ha oltre 40 anni di esperienza nelle situazioni di emergenza causate da conflitti, disastri naturali ed insicurezza alimentare cronica.

Il progetto 2024 è rivolto al Bangladesh: la corsa degli alunni nel cortile della Scuola è infatti associata ad una raccolta fondi grazie al protagonismo dei bambini e alla loro capacità di coinvolgimento degli adulti. Bambini e bambine della Scuola Primaria sono stati impegnati nella ricerca di sponsor che hanno fornito una piccola ricompensa per ogni giro di corsa effettuato: inutile dire che gli sponsor migliori sono stati mamme, papà, nonni e nonne che, anche solo per qualche cente-

simo di euro in palio, hanno fatto "sgambettare" i piccoli atleti (max 20 giri ciascuno per i più allenati!). Ad ogni "podista in erba" è stato consegnato il "passaporto solidale" per raggiungere con tutta la classe l'obiettivo di aiutare uno, due o tre bambini raccogliendo, per ognuno la cifra di 28,00 euro utili per una cura completa che salva dalla malnutrizione.

I "Delfini" della Scuola dell'Infanzia hanno invece ricevuto una busta per un'offerta libera da parte delle famiglie. "Naturalmente non è un obbligo che ogni alunno raggiunga la cifra di 28,00 euro - ha precisato la Direttrice FMA, Suor Maria Teresa Nazzari - La raccolta fondi viene attuata in collaborazione tra tutte le classi della nostra Scuola. Ma è fondamentale educare i nostri piccoli allievi a compiere piccole azioni che, insieme agli altri, rappresentano un'unione di sforzi per ottenere un grande risultato, aiutandoli a rendersi meglio consapevoli del valore della solidarietà".

L'undicesima edizione della Corsa contro la Fame" è già in calendario il 7 maggio 2025 con Paese-focus la Costa d'Avorio.

#BeHuman: Il edizione World Meeting of Human Fraternity

World Meeting on Human Fraternity #BeHuman

IDEE E INCONTRI PER LA FRATERNITÀ

12 TAVOLI PER UN MONDO UMANO E DI PACE

10-11 MAGGIO 2024, CITTÀ DEL VATICANO E ROMA

Si è svolta a Roma sabato 10 e domenica 11 maggio la seconda edizione del WMHF-World Meeting on Human Fraternity organizzato dalla Fondazione Fratelli tutti ed intitolato #BeHuman in risposta all'invito di Papa Francesco "Sogniamo come un'unica umanità... Tutti Fratelli! (FT 8).

Il Meeting ha visto la partecipazione di 30 Pre-

mi Nobel tra scienziati, economisti e personalità di tutto il mondo, donne e uomini accolti sabato 11 maggio in udienza dal Papa e di seguito al Quirinale dal Presidente della Repubblica. L'evento si è sviluppato attraverso 12 tavoli tematici di confronto coordinati dai vari Premi Nobel, aperti al pubblico e dislocati in Vaticano ed in luoghi simbolo di Roma, come il Campidoglio, l'Accademia dei Lincei ed il CNEL.

Il dialogo di fraternità dei 30 Premi Nobel per la Pace (scienziati, economisti, sindaci, medici, manager, lavoratori, campioni dello sport e semplici cittadini di tutto il mondo) ha voluto proporre alternative alle guerre e alle povertà: la riflessione è stata imperniata sulla "fraternità" come base di un mondo nuovo, fatto di relazioni umane e sociali positive per trovare proposte

concrete in grado di cambiare la storia, stimolando riforme con l'obiettivo di potenziare il principio di fraternità nella vita sociale.

Anche il Papa, in vista della Giornata Mondiale dei Bambini del 25-26 maggio a Roma, è intervenuto sabato 11 maggio al tavolo di riflessione "Bambini: generazione futuro" nell'Aula nuova del Sinodo in Vaticano. Il Meeting si è concluso nella serata di domenica 11 maggio con una kermesse musicale nel Colonnato della Basilica di San Pietro.

Con questa seconda edizione del Meeting, la Fondazione Fratelli tutti si propone di rinnovare il patto mondiale sulla fraternità, avviando l'elaborazione di un nuovo codice dell'essere umano: un altro grande evento sul tema è stato annunciato per l'Anno giubilare in calendario il 12-13 settembre 2025.

Info: www.fondazionefratellitutti.org.

La Speranza è un regalo di Dio all'uomo



La catechesi di Papa Francesco nell'Udienza di mercoledì 8 maggio è stata dedicata alla speranza, "un regalo - ha affermato il Santo Padre in Piazza San Pietro - che viene direttamente da Dio. Tutti noi siamo alla ricerca di un senso per il nostro viaggio della vita ma, se manca la speranza, tutte le altre virtù rischiano di sgreto-

larsi e di finire in cenere. Se il cristiano ha in cuore la speranza, però, non è per merito suo perché la speranza non è un'ostinazione di cui vogliamo autoconvincerci, ma è un regalo che viene direttamente dal Signore, perché Cristo è morto e risorto e ci ha donato il Suo Spirito. Lo ricorda l'apostolo Paolo alla comunità di Corinto avvertendo che "se Cristo non è risorto, vana è la vostra fede". Se crediamo nella Risurrezione di Cristo, allora sappiamo con certezza che nessuna sconfitta e nessuna morte è per sempre. Quante volte manchiamo di speranza e pecchiamo contro la speranza quando ci abbattiamo davanti ai nostri peccati, dimenticando la misericordia di Dio. Non dimentichiamo questa verità: Dio perdona tutto, perdona sempre. Pecchiamo contro la

speranza anche quando non sentiamo più il fuoco dell'amore del Signore e per questo non riusciamo a prendere decisioni che ci impegnano per tutta la vita. Eppure della speranza il mondo oggi ha tanto bisogno, come ha bisogno della pazienza. Gli uomini pazienti sono tessitori di bene. Desiderano ostinatamente la pace e, anche se alcuni hanno fretta e vorrebbero tutto e subito, la pazienza ha la capacità dell'attesa. Anche quando intorno a sé molti hanno ceduto alla disillusione, chi è animato dalla speranza ed è paziente, è in grado di attraversare le notti più buie. La speranza è la virtù di chi ha il cuore giovane, qualunque età abbia, perché è tensione permanente verso il futuro. Chiediamo la grazia della speranza insieme alla pazienza perché, se sempre guardiamo al Signore che è vicino a noi, mai la morte sarà vittoriosa".

Intelligenza Artificiale secondo i Salesiani

Anche la Congregazione Salesiana ha accettato la sfida dell'Intelligenza Artificiale, nuova frontiera per la comunicazione digitale contemporanea anche per la Chiesa, come dimostrano i Messaggi di Papa Francesco per la 58ª Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali del 12 maggio sul tema **"Intelligenza Artificiale e saggezza del cuore per una comunicazione pienamente umana"** e per la 57ª Giornata Mondiale della Pace del 1º gennaio scorso sul tema **"Intelligenza Artificiale e Pace"**.

Perciò il Settore per la Comunicazione Sociale dei Salesiani ha creato l'ISCAI-Commissione Salesiana Internazionale per l'Intelligenza Artificiale, presieduta da Don Gildasio Mendes, Consigliere Generale per la Comunicazione Sociale.

"Abbiamo istituito l'ISCAI - ha precisato **Don Mendes** - **per rimanere al passo con i segni dei tempi, cogliendo i benefici della tecnologia dell'Intelligenza Artificiale in rapida evoluzione con lo scopo di potenziare la Famiglia Salesiana ed i suoi beneficiari attraverso la conoscenza degli strumenti e delle implicazioni etiche e morali inerenti l'IA. Obiettivo principale di que-**

sta commissione è riflettere sull'Intelligenza Artificiale da una prospettiva interdisciplinare e fornire linee guida per i Salesiani e gli educatori che lavorano a stretto contatto con i giovani.

I membri della Commissione, di provenienza internazionale, rappresentano ciascuna delle sette regioni del mondo salesiano.

L'équipe iniziale è un mix vivace di salesiani e laici di entrambi i sessi, provenienti da diverse parti del mondo e specializzati in vari aspetti legati all'ambito dell'IA: professori, ricercatori, filosofi, professionisti creativi, esperti di computer e del settore.

La nuova Commissione deve ora esplorare il potenziale dell'IA per migliorare la comunicazione e gli sforzi educativi, valutare le implicazioni etiche dello sviluppo e dell'uso dell'IA per promuovere la giustizia sociale e l'assistenza agli emarginati.

Così, anziché limitarsi ad abbracciare una nuova era in cui la tecnologia risolve tutti i problemi, bisognerebbe concentrarsi sull'umanizzazione del rapporto tra persone e tecnologia: ciò significa prendersi cura dell'ambiente, rispettare la dignità e i diritti umani, rivitalizzare l'economia e la politica, promuovere la cooperazio-



ISCAI

International Salesian Commission
for Artificial Intelligence

ne globale e integrare responsabilmente la tecnologia, come auspicato da Papa Francesco nella Laudato Si' e nel suo Patto Globale per l'Educazione.

Dobbiamo imparare ad essere ambasciatori creativi che promuovono un uso positivo delle tecnologie in evoluzione come l'IA per il miglioramento di tutta l'umanità e del pianeta, nostra Casa comune".

DIOCESI DI BRESCIA

**GIOVEDÌ 2024
30 MAGGIO**

18.00
Chiesa di S. Maria in Calchera

S. Messa del Corpus Domini.
Presiede il Vicario Generale
Mons. Gaetano Fontana

19.00
Adorazione Eucaristica

20.00
Vespri solenni
Presiede il Vescovo S.E.
mons. Pierantonio Tremolada

20.20
Processione Eucaristica.
La processione si snoderà
lungo via Veronica Gambarà,
via Carlo Cattaneo,
piazza Martiri di Bellfiorè,
Cortile del Broletto

21.00
Piazza Paolo VI
Omelia del vescovo
e benedizione solenne

Si invita la cittadinanza ad allineare
con crasi e decorazioni il percorso
della processione.
Partecipa il Corpo Bandistico
di Soggera alla direzione del maestro
Renzo Palizzari

**FESTIVITÀ DEL
CORPUS
DOMINI**

**Celebrazione
degli anniversari
di Matrimonio**

**Domenica 2 giugno 2024
durante la Santa Messa
delle ore 10:00**

**Celebrazione
degli
Anniversari di Matrimonio**

*Ringraziamo il Signore
per un dono che è cresciuto e maturato
e per ricevere nuova forza, gioia e pace.*

Il "caso" don Patriciello - Il Parroco non è un soggetto politico ma un fratello in cammino nella realtà di oggi



"A Caivano lo Stato non c'è. Stop" mi ha tanto addolorato. Se era questo che voleva, c'è riuscito. Non mi permetto di risponderle per le rime. A che servirebbe?

Le ferite vanno lenite non procurate. Penso,

però, in piena coscienza, di non meritare le offese del tutto gratuite del Presidente della mia Regione.

Che dirle? Alle offese e alle minacce - larvate o meno - ci sono abituato da tempo. Non a caso, da due anni vivo sotto scorta. Un conto, però, è quando arrivano dai camorristi, ben altra cosa, invece, quando a pugnalarti a tradimento è una persona come Lei. Fa niente. Offro al Signore anche questa mortificazione. Mi dispiace per Pippo Baudo e non ci posso fare niente per la frangetta.

Sono stato preso alla sprovvista dalle sue parole. Il problema politico tra destra e sinistra mi riguarda poco. Mi sono rivolto a Meloni oggi, come in passato a Conte o a Renzi. Il Governo sta mantenendo gli impegni presi ed è mio dovere non solo dirlo, ma anche ringraziare. Sono un prete, non dimentico mai che, se il chicco di grano caduto in terra non muore, la spiga non nasce.

La saluto, Presidente. Penso che da domani bulli e camorristi inizieranno a prendermi in giro gridandomi alle spalle: "Sta passando Pippo Baudo".

Dio benedica Lei, la sua famiglia, la Regione che amiamo.

Sono un prete. Tirare in ballo me in questo momento, che sono sotto scorta perché i camorristi mi hanno messo una bomba, significa mettere a repentaglio la mia vita perché dice ai camorristi 'avete fatto bene' e questo mi preoccupa, sono parole del tutto fuori luogo".

Pieno il sostegno a don Patriciello dal Vescovo di Aversa, Mons. Angelo Spinillo che in una nota ha dichiarato: "Non si comprende la gravità del giudizio e delle parole espresse nei confronti della persona di don Patriciello dal Presidente della Regione Campania.

Parole che hanno generato notevole sconcerto. Se da esse, infatti, emerge la determinata volontà di polemizzare con altre presenze istituzionali o con altre formazioni politicamente considerate avversarie, non si comprende il senso del giudizio sulla persona e sull'azione pastorale di un sacerdote nell'ordinario contesto della Parrocchia in cui opera e che, per le gravi minacce di cui è stato oggetto dalla malavita camorristica, è costretto a vivere sotto scorta".

A partire dal 12 maggio scorso, una polemica fuori luogo ha avuto come protagonista don Maurizio Patriciello, Parroco di Caivano (Napoli), definito dal Presidente della Regione Campania De Luca in un suo intervento in diretta Facebook "un prete del nostro territorio, conosciuto come il Pippo Baudo dell'area Nord di Napoli, con relativa frangetta" per la sua presenza ad un convegno organizzato dalla Presidente del Consiglio per illustrare il progetto "Illumina Caivano" che si propone il riscatto umano ed urbano dal grave degrado di questo territorio campano.

A preoccupare non è certo la derisione dell'opera di un prete "di strada" che vive sotto scorta proprio per il suo impegno sociale.

"Caro Presidente, caro fratello Vincenzo De Luca - ha replicato don Patriciello - la sua ironia nei confronti di un povero prete dell'area Nord di Napoli, la stessa della quale lei ebbe a dire:

GREST 2024



PUOI DARCI UNA MANO?

DAL 10 GIUGNO AL 12 LUGLIO

IN ALCUNI MOMENTI AVREMO BISOGNO DI VOLONTARI ADULTI.

SE PUOI DARCI UNA MANO, ANCHE SOLO UNA VOLTA, IN UNO DI QUESTI MOMENTI, CONTATTACI!!!

TI DIREMO IN COSA PUOI AIUTARCI!
GRAZIE!

Lun Mar Gio Ven
Orario 7.45 - 9.00

Lun Mar Gio Ven
Orario 14.00 - 16.30

Per informazioni e per dare la propria disponibilità, rivolgersi a
don Marcello Frigerio
oratorio@donboscobrescia.it
3403501041

AVVISI PARROCCHIALI

Domenica 26 maggio
SANTISSIMA TRINITÀ

Concesio Pieve - Basilica S. Paolo VI alle ore 20:30
VEGLIA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

Martedì 28 maggio

Dalle Suore FMA alle ore 20:30

PREGHIERA DEL ROSARIO PER LA PACE

Giovedì 30 maggio

In chiesa parrocchiale alle ore 20:30

CONCLUSIONE MESE MARIANO

S. Messa vigilare

VISITAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

Non si celebra la S. Messa delle ore 18:30

Venerdì 31 maggio

Chiesa del Patrocinio (Beato Palazzolo)

in Via della Ziziola alle ore 20:00

ROSARIO CON IL VESCOVO PIERANTONIO

A seguire la Santa Messa

nel 45° di Fondazione della Parrocchia B. Palazzolo

Martedì 4 giugno

In Oratorio dalle ore 18:30

ASSEMBLEA PARROCCHIALE

Istituto Maria Ausiliatrice - Festa del Grazie



Sabato 18 maggio alla Scuola dell'Infanzia e Primaria "Maria Ausiliatrice" è scoccata l'ora della Festa del Grazie sul tema "DreamLand - Il Sogno diventa realtà" ispirato al Bicentenario del Sogno dei Nove Anni di Don Bosco 1824-2024.

Alunni, insegnanti e genitori si sono ritrovati fin dalle 9.30 per partecipare alle 11.30 alla Messa celebrata da don Marcello.

Dopo il pic-nic tutti insieme è partito il programma "Diamo vita alla nostra città" nel cortile della Scuola con l'allestimento della "città ideale" per tradurre il sogno in realtà.

Tutti, grandi e piccoli, hanno contribuito a costruire DreamLand con case, aiuole, alberi, cartelli stradali, mezzi di trasporto da "sogno" realizzati con fantasia e creatività dove la festa tra musica e giochi è andata in onda in una cornice straordinaria.

"Grazie alla disponibilità di molti - ha affermato la Direttrice Sr. Maria Teresa - soprattutto grazie ai papà alla guida dei pony e dei carrelli il pomeriggio si è



"movimentato" e fatto allegro per tutti, grandi e piccoli".

Arrivederci al prossimo anno scolastico 2024-2025 dalla Scuola "Maria Ausiliatrice"!

Premio Scuola in Valledoro alla Seconda Elementare "Maria Ausiliatrice"



Scuole Primarie e Secondarie ed organizzato dall'azienda bresciana dal 1954 specializzata in prodotti da forno di qualità e molto apprezzati.

A novembre 2023 gli allievi sono stati accompagnati dalle insegnanti nella visita all'azienda Valledoro in Via Galvaligi, 7 dove hanno conosciuto il ciclo produttivo senza uso di additivi chimici e con sistemi di lavorazione che rispettano i tradizionali tempi di lievitazione lunga. Inoltre alunni ed insegnanti hanno apprezzato i progetti "Piramide", percorso educativo per un'alimentazione sana e sostenibile, "Rispetta l'ambiente" sui comporta-

menti ecosostenibili per ridurre gli sprechi e "Vivere l'interculturalità" per conoscere ricette dei diversi Paesi del mondo da cui provengono alcuni collaboratori dell'azienda.

Nel Laboratorio gli allievi hanno toccato con mano le fasi della lavorazione che porta alla produzione ed al confezionamento dei vari prodotti ottenuti con la tecnica della panificazione: gli studenti si sono cimentati nell'impastare, formare e cuocere un prodotto da forno, da poter poi gustare con i compagni. In seguito a scuola, con impegno e creatività, i nostri alunni hanno realizzato lavori di gruppo a tema che sono stati premiati il 25 maggio presso l'azienda Valledoro con materiali didattici per la Scuola di Via Lombardia, 40.

Gli alunni di Seconda della Scuola Primaria "Maria Ausiliatrice" hanno ricevuto sabato 25 maggio il Certificato di Premiazione per la partecipazione al 38esimo concorso "SCUOLA IN VALLEDORO" rivolto alle

La campana voce dei non nati in Kazakhstan

Per iniziativa della Fondazione polacca "Si alla vita", dal 2020 ogni anno Papa Francesco benedice ed invia in diversi Paesi del mondo la campana "Voce dei non nati": a maggio 2024 la campana è stata inviata in Kazakhstan per ricordare la necessità di proteggere la vita umana fin dal concepimento e fino alla morte naturale. La Fondazione polacca "Si alla vita" (Życiu Tak), che porta il nome dell'Immacolata Concezione della Vergine, ha inviato la campana nel 2020 in Polonia, nel 2022 in Ucraina ed Ecuador ed in Zambia nel 2023. La "Voce dei non nati" porta inciso nel bronzo il quinto comandamento del Decalogo "Non uccidere" ed è accompagnata dall'invito del Santo Padre a risvegliare le coscienze dei legislatori e delle persone di buona volontà nella protezione della vita.





PARROCCHIA E ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO

CASA MARIA AUSILIATRICE

MI INDICHERAI IL SENTIERO DELLA VITA

PER CHI?

Per tutti i ragazzi dalla **1 ELEMENTARE** alla **1 MEDIA***

*solo la prima settimana anche la 2^ media

QUANDO?

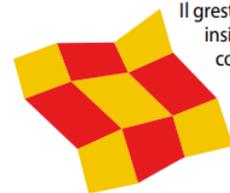
Dal lunedì al venerdì, per **5 SETTIMANE**. Da lunedì **10 GIUGNO** a venerdì **12 LUGLIO**.

DOVE?

Le attività si svolgeranno presso l'Oratorio Don Bosco e la casa Maria Ausiliatrice.

"UNA PROPOSTA SU MISURA"

Il grest è un tempo di qualità in cui i ragazzi possono stare insieme in amicizia, divertirsi e crescere. Partendo dalla consapevolezza che ogni bambino ha le sue esigenze e che dunque non c'è una formula valida per tutti, abbiamo pensato di "scomporre" il grest in tre moduli distinti, in modo che ciascuno possa scegliere di iscriversi alle attività ritenute più adatte:



CONTINUA DIETRO →

le **MATTINATE**, che vedranno alternarsi giochi, attività manuali, balli, momenti di preghiera. Per venire incontro all'esigenza delle famiglie, offriamo ogni giorno la possibilità di "prolungare" la mattinata fermandosi anche per il pranzo e la ricreazione. Per il pranzo sarà possibile sia avvalersi della mensa (al costo di 7.00 € a pasto) sia portare da casa il pranzo al sacco.

le **GITE**, che ci porteranno a scoprire parchi divertimenti, bellezze naturali, culturali e cittadine, secondo un programma comunicato settimanalmente. Nel giorno della gita non ci sarà la mattinata in oratorio. L'iscrizione alla gita avviene di settimana in settimana.

i **LABORATORI** con esperti del mondo dello sport, della musica, dell'arte o del teatro, e brevi uscite, secondo un programma che sarà inviato alle famiglie dopo la preiscrizione.

Chi sceglie di partecipare ai laboratori potrà specificarlo al momento del completamento dell'iscrizione.



	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.00-8.30 accoglienza	MATTINATA	MATTINATA	GITA	MATTINATA	MATTINATA
12.30-12.45 uscita senza pranzo	LABORATORI	LABORATORI		LABORATORI	LABORATORI
14.00					GIOCO LIBERO ASSISTITO*
16.30					

ISCRIZIONI da **MARTEDÌ 23 APRILE** a **LUNEDÌ 20 MAGGIO**

costi **15 €** quota fissa di iscrizione (gratis per i fratelli) **30 €** a settimana solo mattina **60 €** a settimana giornata intera

Per qualunque difficoltà o esigenza particolare, rivolgetevi liberamente a don Marcello

GITA quota a parte

È necessario effettuare una pre-iscrizione compilando online il modulo che trovate sul sito www.oratoriodonboscobrescia.it o www.mariaausiliatrice.bs.it. Vi invieremo una mail con le indicazioni per il pagamento e il modulo da stampare e firmare. L'iscrizione si considera completata solo con la consegna in segreteria del modulo e la riceitura del bonifico.

APERTURA SEGRETERIA: - presso Casa Maria Ausiliatrice lunedì e martedì 14,00-16,00 | - presso Oratorio giovedì e venerdì 17,00-19,00

e-mail: estate.donboscomariaausiliatrice@gmail.com



PARROCCHIA E ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO

CASA MARIA AUSILIATRICE

MI INDICHERAI IL SENTIERO DELLA VITA

UNA NUOVA AVVENTURA

Quattro pomeriggi più un'intera giornata di gita sono la cornice di questa proposta. Il contenuto è vario: gioco, tempo di relax per stare insieme e conoscersi meglio, uscite in zona o fuoriporta, piscina, laboratori con esperti del mondo della moda, dell'arte, della tecnologia, esperienze di servizio concreto, tornei con altri oratori, possibilità di condividere uno "spazio compiti" magari aiutando chi fa più fatica... Tante occasioni per mettersi in gioco da protagonisti, costruire amicizie e crescere divertendosi



CONTINUA DIETRO →

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ, PER 4 SETTIMANE.

DA LUNEDÌ 17 GIUGNO A VENERDÌ 12 LUGLIO.



ISCRIZIONI da **MARTEDÌ 23 APRILE** a **LUNEDÌ 20 MAGGIO**

costi **QUOTA FISSA D'ISCRIZIONE: 10€** **QUOTA SETTIMANALE: 30 €** **GITA QUOTA A PARTE**

Per qualunque difficoltà o esigenza particolare, rivolgetevi liberamente a don Marcello

È necessario effettuare una pre-iscrizione compilando online il modulo che trovate sul sito www.oratoriodonboscobrescia.it o www.mariaausiliatrice.bs.it. Vi invieremo una mail con le indicazioni per il pagamento e il modulo da stampare e firmare. L'iscrizione si considera completata solo con la consegna in segreteria del modulo e la riceitura del bonifico.

APERTURA SEGRETERIA: - presso Casa Maria Ausiliatrice lunedì e martedì 14,00-16,00 | - presso Oratorio giovedì e venerdì 17,00-19,00

e-mail: estate.donboscomariaausiliatrice@gmail.com



ASD DON BOSCO OPEN DAY



CALCIO

28 & 31 MAGGIO
DALLE 17:00 ALLE 18:30



PALLAVOLO

27 & 29 MAGGIO
DALLE 16:15 ALLE 17:45



segreteria@asddonboscobrescia.eu



Ivo 3461825226
Roberto 3389368633



VIA SAN GIOVANNI
BOSCO, 15 - BRESCIA

PARROCCHIA
E ORATORIO
S. GIOVANNI
BOSCO



DOMENICA

9 GIUGNO

CASA
MARIA
AUSILIATRICE



FESTA

della

COMUNITÀ

e inizio del **Grest**

10.00

S. Messa

MANDATO DEGLI ANIMATORI

11.00

Grande Gioco

12.30

STAND

gastronomici

... mi indicherai il sentiero della vita

ORDINAZIONE
 DIACONALE E PRESBITERALE

**PREDESTINATI
 AD ESSERE
 CONFORMI
 ALL'IMMAGINE
 DEL FIGLIO**
 RM 8,29

DIACONATO

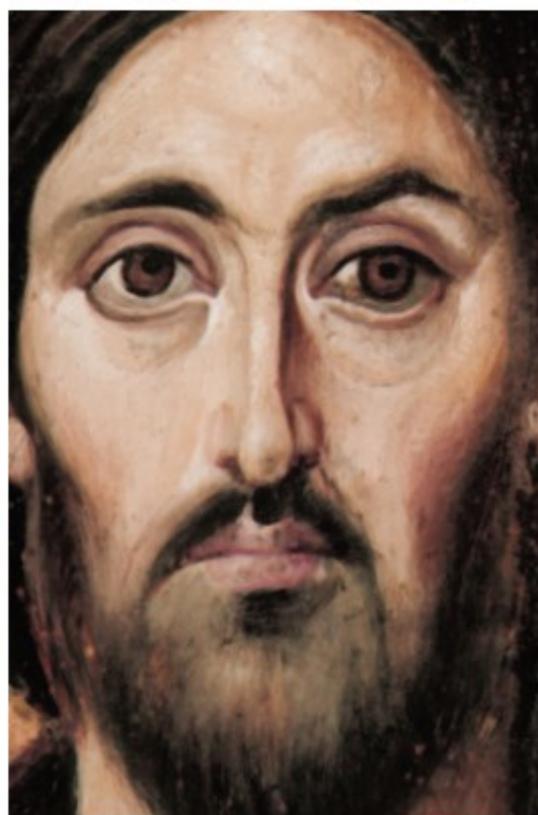
Matteo Grigoli

PRESBITERATO

Don Enrico Del Bel Belluz

Don Andrea Magri

Don Daniele Motta



Cattedrale
 di Santa Maria
 Assunta

Sabato
15 Giugno
2024

Ore 15:30

Piazza Duomo 7,
43121 - Parma PR

Per imposizione
 delle mani e la preghiera
 consacratrice
 di **Sua Ecc.za Rev.ma**
Mons. Enrico Solmi
 Vescovo di Parma



PRIME SANTE MESSE
16 GIUGNO 2024

Don Enrico Del Bel Belluz
 Parrocchia di San Marco
 e San Gregorio
 Vicolo S. Marco 3,
 20093 Colgono Monzese (MI)
Ore 10:30

Don Andrea Magri
 Parrocchia San Martino
 in Niguarda
 Piazza Belloveso 5,
 20162 Milano
Ore 10:00

Don Daniele Motta
 Parrocchia Sant' Alessandro
 Via Sant' Alessandro 15,
 20900 Monza (MB)
Ore 11:00

CONVEGNO
BIBLICO
DIOCESANO

ALLA SCUOLA DI SALOMONE



**DIOCESI DI
BRESCIA**

Ufficio per la Catechesi
e Apostolato Missionario

PROFANITÀ

SCRIVERE

RESPONDA

Sabato
15 Giugno 2024

Polo Culturale Diocesano
(via Bollani 20, Brescia)

Informazioni e iscrizioni:
catechesi@diocesi.brescia.it
0303722245

14.00 ACCOGLIENZA

14.30 PRIMA RELAZIONE

La Sapienza, sposa ideale per Salomone

Prof.ssa Federica Vecchiato (Venezia)

16.00 BREAK

16.45 SECONDA RELAZIONE

Il democratico Salomone

Prof. Don Maurizio Rigato (Padova)

18.15 CONCLUSIONI



SETTIMANA di FRATERNITÀ & STUDIO per studenti uniBS

da lunedì 17 a venerdì 21 giugno
Seminario diocesano (via Scuole, 5)

Cinque giorni di vita comune,
studio, fraternità e preghiera
per preparare gli esami

per info e iscrizioni:
don Lorenzo 392 899 5494

spazi e tempi custoditi
per aiutarci a studiare
nei giorni della sessione estiva

il Seminario mette a disposizione
i suoi ambienti:
aule studio, biblioteche, giardino

prepareremo insieme
pranzi e cene

sistemazione in camera singola
portare salviette





Venerdì 21 e Sabato 22 giugno



**PER BAMBINI DI SECONDA
E TERZA ELEMENTARE**

*Due giorni in amicizia
presso i Salesiani di Nave*

*Aspettiamo i genitori sabato verso le 12
per condividere insieme il pranzo
ed un pomeriggio di amicizia*

Costo 20 €
Per info e iscrizioni:
Concetta 3298129705



Parrocchie di San Giacinto - Beato Palazzolo - San Giovanni Bosco
Santa Maria in Silva - Chiesanuova - Noce

16 – 19 settembre 2024

Cracovia
Czestochowa
Auschwitz



COSTI

900 Euro

(minimo 40 iscritti)

Supplemento singola

160 Euro.

CAPARRA

300 Euro

(entro il 16/06/2024)

ISCRIZIONI

Presso Parrocchia San Giacinto

Ufficio Parrocchiale

da Lunedì a Sabato ore 9.00 - 11.00

Telefonando a Segreteria

Parrocchiale

3476921474

da Lunedì a Sabato ore 9.00 - 11.00

Scrivendo a

parrocchiesud@gmail.com

IBAN per bonifici iscrizioni

IT66L0306911237100000017529

Brevivet S.p.A.Sede:

Genova

Via Alessandro Monti 29 - 25121 Brescia

Tel. 030/2895311

www.brevivet.it

Agenzia Brescia:

Tel. 030/2895311 int.2

agenziabrescia@brevivet.it

Agenzia Milano

Tel. 02/583901

agenziamilano@brevivet.it

Agenzia "La Via" di

Tel. 010/2543489

lavia@brevivet.it

Agenzia "Eves" di Bari

Tel. 080/5211872

eves@brevivet.it